

# ALLEGATO

Elenco Delle Imperfezioni Ed Infermità Che Sono Causa Di Non Idoneità Al Servizio Militare.

## 1. MORFOLOGIA GENERALE

2. Le disarmonie somatiche e le distrofie costituzionali di grado rilevante.

## 3. DISENDOCRINIE, DISMETABOLISMI ED ENZIMOPATIE

a. I difetti dei metabolismi glicidico, lipidico o protidico.

b. La mucoviscidosi.

c. Le endocrinopatie.

d. I difetti quantitativi o qualitativi degli enzimi.

## 4. MALATTIE DA AGENTI INFETTIVI E DA PARASSITI

Le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di rilevanti limitazioni funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica o che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.

## 5. EMATOLOGIA

a. Le malattie primitive del sangue e degli organi emopoietici.

b. Le malattie secondarie del sangue e degli organi emopoietici.

## 6. IMMUNOALLERGOLOGIA

a. L'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali.

b. Le gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci od alimenti, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali.

c. Le sindromi da immunodeficienza, anche in fase asintomatica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali.

d. Le connettiviti sistemiche.

## 7. TOSSICOLOGIA

Lo stato di intossicazione cronica da piombo, da altri metalli o di tipo voluttuario.

## 8. NEOPLASIE

- a. I tumori maligni.
- b. I tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano rilevanti alterazioni strutturali o funzionali.

## **9. CRANIO**

- a. Le malformazioni craniche congenite con evidenti deformità o rilevanti disturbi funzionali.
- b. Le alterazioni morfologiche acquisite delle ossa del cranio che determinano evidenti deformità o rilevanti disturbi funzionali o che interessano la teca interna.

## **10. COMPLESSO MAXILLO FACCIALE**

- a. Le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni delle labbra, della lingua e dei tessuti molli della bocca che producano gravi disturbi funzionali.
- b. Le malformazioni, gli esiti di lesioni o di interventi chirurgici correttivi, le patologie del complesso maxillo-facciale e le alterazioni dell'articolazione temporo-mandibolare causa di gravi alterazioni funzionali.
- c. Le malformazioni e gli esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinano rilevanti disturbi funzionali.

## **11. APPARATO CARDIOVASCOLARE**

- a. Le malformazioni del cuore e dei grossi vasi.
- b. Le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti.
- c. Le gravi turbe del ritmo cardiaco e le gravi anomalie del sistema specifico di conduzione.
- d. L'ipertensione arteriosa persistente.
- e. Gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose.
- f. Le altre patologie delle arterie e quelle dei capillari con disturbi trofici o funzionali.
- g. Le ectasie venose estese con incontinenza valvolare o i disturbi del circolo venoso profondo.
- h. Le flebiti e le altre patologie del circolo venoso ed i loro esiti con disturbi trofici e funzionali.
- i. Le patologie gravi dei vasi e dei gangli linfatici ed i loro esiti.

## **12. APPARATO RESPIRATORIO**

- a. Le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni.
- b. Le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti.
- c. I dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

### **13. APPARATO DIGERENTE**

- a. Le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono gravi disturbi funzionali.
- b. Le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano rilevanti disturbi funzionali.
- c. Le ernie viscerali.
- d. Gli esiti di intervento chirurgico con perdita totale o parziale di un viscere.

### **14. MAMMELLA**

- a. Le patologie ed i loro esiti della ghiandola mammaria che siano causa di rilevanti disturbi funzionali.

### **15. APPARATO UROGENITALE**

- a. Le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di rilevanti alterazioni funzionali.
- b. Le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.
- c. Le malformazioni, le malposizioni, le patologie e i loro esiti, dell'apparato genitale femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.

### **16. NEUROLOGIA**

- a. Le malattie del sistema nervoso centrale e i loro esiti che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali.
- b. Le malattie del sistema nervoso periferico e i loro esiti che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali.
- c. Le miopatie causa di rilevanti alterazioni funzionali.
- d. Le epilessie.
- e. Gli esiti di traumi encefalici e midollari con rilevanti limitazioni funzionali.

### **17. PSICHIATRIA**

- a. Il ritardo mentale, di qualsiasi livello, purché tale da pregiudicare il rapporto di realtà o le capacità relazionali.
- b. I disturbi del controllo degli impulsi.

- c. I disturbi dell'adattamento.
- d. I disturbi della comunicazione.
- e. I disturbi da tic.
- f. I disturbi delle funzioni evacuative.
- g. I disturbi del sonno.
- h. I disturbi della condotta alimentare.
- i. Le parafilie e i disturbi della identità in genere.
- j. I disturbi correlati all'uso di sostanze psicoattive e/o la positività ai relativi test tossicologici.
- k. I disturbi mentali dovuti ad una patologia organica.
- l. I disturbi di personalità.
- m. I disturbi nevrotici e reattivi, i disturbi dell'umore senza sintomi psicotici, i disturbi d'ansia (attacchi di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, disturbo post-traumatico da stress, etc.) i disturbi somatoformi e da conversione, le sindromi marginali, etc.
- n. I disturbi psicotici, anche se in fase di compenso o di remissione clinica.

## **18. OFTALMOLOGIA**

- a. Le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.
- b. Le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni delle ghiandole e delle vie lacrimali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.
- c. I disturbi della motilità del globo oculare, quando siano causa di diplopia o deficit visivi previsti dal successivo comma h. o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione).
- d. Le gravi discromatopsie.
- e. La anoftalmia, le malformazioni, le malattie croniche e gli esiti di lesioni dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi con rilevanti alterazioni anatomiche o funzionali.
- f. Il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomarogene.
- g. I vizi di rifrazione che, corretti, comportano un visus inferiore agli 8/10 complessivi o inferiore ai 2/10 in un occhio.
- h. I difetti del campo visivo, anche monoculari, che riducano sensibilmente la

visione superiore o laterale o inferiore.

- i. L'emeralopia.
- j. La miopia o l'ipermetropia, senza o con astigmatismo, che superi in ciascun occhio, rispettivamente, le 8 e le 7 diottrie, anche in un solo meridiano.
- k. L'astigmatismo misto in cui la somma tra i due meridiani, miopico ed ipermetropico, superi in ciascun occhio le 5 diottrie.
- l. Le anisometropie in cui la differenza tra i meridiani più ametropi dei due occhi superi le 5 diottrie o che comportino alterazione della visione binoculare.

## **19. OTORINOLARINGOIATRIA**

- a. Le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di rilevanti disturbi funzionali.
- b. Le ipoacusie monolaterali con perdita uditiva, calcolata sulla media delle quattro frequenze fondamentali (500 – 1000 – 2000 – 3000 Hz), maggiore di 65 dB.
- c. Le ipoacusie bilaterali con percentuale totale di perdita uditiva (P.P.T.) maggiore del 40%.
- d. Le malformazioni e le alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.
- e. Le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.

## **20. DERMATOLOGIA**

Le alterazioni congenite ed acquisite, croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede, determinino rilevanti alterazioni funzionali o fisiognomiche.

## **21. APPARATO LOCOMOTORE**

- a. Le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di evidenti dismorfismi o di rilevanti limitazioni funzionali.
- b. La mancanza anatomica o la perdita funzionale permanente almeno di:
  - 1. falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano;
  - 2. falangi ungueali di cinque dita fra le due mani, escluse quelle dei pollici;

3. un dito della mano;
4. un alluce;
5. due dita di un piede.

c. Le deformità gravi congenite ed acquisite degli arti.

## **22. ALTRE CAUSE DI NON IDONEITA'**

- a. Le imperfezioni o le infermità non specificate nel presente elenco ma che rendano palesemente il soggetto non idoneo al servizio nella Guardia di Finanza.

**Il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la riforma ma che, in concorso tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Guardia di Finanza.**